

Israele alla ricerca di sangue in Libano

northfront.press/israel-out-for-blood-in-lebanon

Fronte Sud

26 settembre 2024



[Scarica il video](#)

Israele ha intensificato i suoi attacchi contro il Libano e sembra prepararsi a lanciare un'invasione via terra contro Hezbollah.

L'escalation è iniziata il 17 e 18 settembre con un attacco di sabotaggio israeliano che ha visto migliaia di cercapersone e walkie-talkie usati dai membri di Hezbollah esplodere in tutto il Libano. L'attacco ha causato la morte di 42 persone e il ferimento di oltre 3.500 altre.

Più tardi, il 20 settembre, un attacco israeliano colpì la periferia meridionale della capitale libanese, Beirut, uccidendo il capo militare di Hezbollah Ibrahim Aqil insieme ad altre 54 persone, tra cui almeno dieci comandanti delle Forze d'élite Rudwan del gruppo. Oltre 68 altre persone rimasero ferite nell'attacco.

Il 23 settembre Israele ha lanciato una campagna aerea contro Hezbollah con un livello di intensità che non si vedeva dalla guerra del 2006. La campagna ha interessato gran parte del Paese, dalla regione meridionale alla valle orientale della Bekaa e al governatorato di Baalbek-Hermel nel nord-est.

Israele ha dichiarato di aver colpito 1.300 obiettivi di Hezbollah nelle prime 24 ore della campagna. D'altra parte, il Ministero della Salute libanese ha annunciato che quel giorno sono state uccise 492 persone e più di 1.645 sono rimaste ferite.

Da parte sua, Hezbollah ha iniziato a lanciare pesanti razzi in profondità nel nord di Israele, colpendo principalmente obiettivi tra il porto di Haifa e la città di Safed. La base aerea di Ramat David era uno di questi obiettivi. Il 23 settembre sono stati lanciati in totale 150 razzi.

L'intensa campagna aerea continuò il 24 settembre: uno degli attacchi colpì la zona meridionale di Beirut e uccise Ibrahim Qubaisi, capo del Corpo missilistico di Hezbollah.

Lo stesso giorno, Hezbollah ha colpito il quartier generale delle forze speciali d'élite della Marina israeliana Shayetet 13 nella zona di Atlit a sud di Haifa con droni suicidi. Il gruppo ha anche lanciato circa 300 razzi.

E il 25 settembre, Hezbollah ha intensificato gli attacchi prendendo di mira il quartier generale dell'agenzia di spionaggio del Mossad nella periferia della città di Tel Aviv con un missile balistico Qadir-1. L'esercito israeliano ha affermato che il missile è stato intercettato. Questa è stata la prima volta che il gruppo ha lanciato un missile del genere.

Entro la fine del 25 settembre, l'esercito israeliano ha dichiarato di aver colpito circa 2.000 obiettivi di Hezbollah dall'inizio della sua campagna aerea. Il Ministero della Salute libanese ha dichiarato che il bilancio delle vittime è salito a 636 e che i feriti sono oltre 2.000.

Lo stesso giorno, l'esercito israeliano ha annunciato che avrebbe richiamato due brigate di riserva da schierare sul fronte settentrionale del Paese.

Nel complesso, Israele sembra prepararsi a lanciare un'invasione terrestre in Libano per raggiungere il suo obiettivo dichiarato di allontanare Hezbollah dal fronte.